Diocesi di Arezzo-Cortona -Sansepolcro



CIRCOLO MAGGIORE N. 2 Incontro del 19 luglio 2018

Assenti giustificati: Conticini Michele (non sarà mai presente perché è in ferie), Ganganelli Cesare, Grasso Giovanni, Sordini Andrea

Presenti: tutti gli altri

Padre Giovanni Martini comunica che sarà presente solo stasera per motivi di servizio. Si terrà in contatto per email.

Ore 21,10 inizia la riunione.

L'incontro inizia con la preghiera del Sinodo.

Don Salvatore, Donatella e padre Lorenzo sono i moderatori.

Don Salvatore introduce l'incontro puntualizzando il metodo e chiedendo a Paola Forzoni di verbalizzare gli incontri.

I moderatori si sono già incontrati per concordare il metodo secondo le indicazioni della segreteria generale e del consiglio Sinodale. Metodo che richiama quello dei circoli minori: registrazione audio, verbale, esposizione dei membri, discussione condivisione e infine votazione.

Si parte con l'analisi della griglia riassuntiva distribuita in anticipo ai membri del circolo.

Analizziamo stasera:

Il parte ministerialità della nostra chiesa Proemio

а

b

Punto 1

a i,ii,iii

Parole chiave rilevate; corresponsabilità, responsabilità, comunione, partecipazione, vocazione, carisma, ministerialità

Donatella sottolinea la necessità di tradurre il lavoro dei circoli minori che partono dall' esperienzialità in un linguaggio propositivo e costruttivo

Serena condivide la difficoltà nel ricostruire il testo.

Suor Elena sottolinea che ha l'impressione che manchi il sentire i ministeri come un dono sottolineando solo le necessità, "il fare", manca lo stupore del dono, da cui viene l'entusiasmo e la gioia di ciò che il Signore ci da. Manca anche riferimento alla Sacra Scritture, ai documenti Conciliari e magisteriali in genere.

Don Salvatore condivide e sottolinea come manchi anche l'elaborazione del significato del sacerdozio comune.

Un sacerdozio che non nasce in ambito cultuale ma esistenziale.

Martina sottolinea come queste osservazioni siano sì corrette ma in realtà il testo è così perché nasce da un bisogno della nostra chiesa, altrimenti rimane sempre un tema molto vago, vista la poca conoscenza poiché il popolo di Dio si trova davanti bisogni a cui rispondere. Nel leggere il testo si nota che ci sono molte ripetizioni è compito del circolo maggiore fare sintesi??? I moderatori evidenziano come sia proprio compito del circolo maggiore. Il testo deve rimanere fruibile.

Donatella; non possiamo pensare che questo sia un catechismo per la chiesa aretina, bensì un documento della nostra chiesa che mostri, indichi il cammino, deve pertanto offrire al popolo di Dio una visione dell'essere chiesa, dobbiamo tenere acceso un alto respiro. Il testo dice chi siamo ma dice anche dove vogliamo andare. Occorre cogliere il senso la motivazione non solo l'esperienza in se stessa.

Stefano; invita ad entrare nel contesto.

Scarsità dei preti, carenza....si entra in un circolo vizioso occorre rimodulare il testo Definire il concetto di ministerialità, parola molto importante corresponsabilità, opportunità Partendo dalla ministerialità si recupera la spiritualità e il senso vocazionale Esigenza, fondamento biblico e testuale, sacerdozio comune, orientamento pastorale Mettiamo prima un punto positivo e poi il resto

Si passa alla rielaborazione del testo verificando i punti importanti, rielaborando organicamente i vari interventi. La prossima volta il testo riorganizzato verrà portato in votazione.

Si rivede il calendario degli incontri e l'orario dei medesimi.

Prossimo appuntamento lunedì 23 luglio ore 18.

Alle ore 24 si conclude l'incontro.

Luogo e data Arezzo, parrocchia di Saione, 19 luglio 2018

> I Moderatori del Circolo maggiore Don Salvatore Scardicchio Pagliacci Donatella Pasquini Padre Lorenzo
